

**COMUNE DI PALERMO****DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE****DELIBERAZIONE N. 310 DEL 02/12/2020**

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 e schema del Bilancio di Previsione 2020/2022.

ESECUZIONE IMMEDIATA

SINDACO: Orlando Leoluca P

VICE SINDACO: Giambrone Fabio P

ASSESSORI

Prestigiacomo Maria P

Marino Sergio P

Marano Giovanna P

Zito Mario P

Piampiano Leopoldo P

Di Dio Vincenzo P

Mattina Giuseppe P

Catania Giusto P

Petralia Camassa Paolo P

TOTALE PRESENTI N. 11 ASSENTI N. 0

L'anno **duemilaventi** addì **02** del mese di **dicembre** alle ore **15:36**, in Palermo, nel rispetto dei criteri di funzionamento approvati con Determinazione del Sindaco n. 47 del 24/03/2020, in collegamento telematico mediante videoconferenza tra i suddetti componenti risultati presenti, convenzionalmente nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di **Palazzo delle Aquile** si è adunata la Giunta Comunale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. **Prof. Leoluca Orlando – Sindaco**

Partecipa, in medesima modalità, il sottoscritto Sig. **Dott. Antonio Le Donne – Segretario Generale** del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 15:41 interviene, in medesima modalità, anche il Sig. Ragioniere Generale, Dott. Bohuslav Basile.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione n. prot. AREG/1381937/2020 del 02/12/2020, concernente l'oggetto e firmata digitalmente, corredata dai pareri previsti per legge, come da foglio pareri, agli atti dell'Ente;

Sentito, al riguardo, il Ragioniere Generale, che illustra il provvedimento;

Udito in merito il Sig. Segretario Generale;

Dopo opportuna discussione, nel corso della quale è emersa la necessità di apportare al provvedimento le seguenti modifiche ed integrazioni per maggiore intellegibilità del documento:

-sostituire la tabella posta al punto 2 del dispositivo proposto e, pertanto, all'ultimo rigo, dopo la parola "tabella", **cassare** le parole **"che segue"** **sostituendole con** la seguente espressione: ***"allegata in calce al dispositivo proposto con il presente provvedimento e recante nelle due ultime colonne gli importi, rispettivamente, di €.-8.754.849,99" e di € "-4.902.261,94"***;

-aggiungere al dispositivo proposto un ultimo punto del seguente tenore:

"15. DARE ATTO che il completamento del sistema TRAM assume un valore strategico per l'Amministrazione comunale, conseguendone la necessità del seguente emendamento allo schema di bilancio.

La quota di cofinanziamento a carico del Comune è pari ad € 43.447.573, che, al netto dell'economia registratasi dalla realizzazione della prima fase del TRAM, pari ad € 5.661.529 ed accantonata nell'avanzo di amministrazione, nonché dell'avanzo vincolato e destinato ad investimenti disponibile, pari ad € 16.136.126,19, richiede la necessità della assunzione di un mutuo per € 21.649.927,81.";

Ritenuto che il presente provvedimento è meritevole di approvazione, con le modificazioni e integrazioni sopra esposte;

Ad unanimità di voti espressi dai presenti in forma palese

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto è approvata nel testo allegato alla presente, ed è fatta propria, con le seguenti modificazioni ed integrazioni al dispositivo proposto:

- sostituire la tabella posta al punto 2 del dispositivo proposto e, pertanto, all'ultimo rigo, dopo la parola "tabella", **cassare** le parole **"che segue"** **sostituendole con** la seguente espressione: ***"allegata in calce al dispositivo proposto con il presente provvedimento e recante nelle due ultime colonne gli importi, rispettivamente, di €.-8.754.849,99" e di € "-4.902.261,94"***;

- aggiungere al dispositivo proposto un ultimo punto del seguente tenore:

"15. DARE ATTO che il completamento del sistema TRAM assume un valore strategico per l'Amministrazione comunale, conseguendone la necessità del seguente emendamento allo schema di bilancio.

La quota di cofinanziamento a carico del Comune è pari ad € 43.447.573, che, al netto dell'economia registratasi dalla realizzazione della prima fase del TRAM, pari ad € 5.661.529 ed accantonata nell'avanzo di amministrazione, nonché dell'avanzo vincolato e destinato ad investimenti disponibile, pari ad € 16.136.126,19, richiede la necessità della assunzione di un mutuo per € 21.649.927,81."

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato *immediatamente eseguibile*, stante l'urgenza di provvedere.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELIBERE



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI
RAGIONIERE GENERALE

PDG01/a

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.

(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 e schema del Bilancio di Previsione 2020/2022.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to (Dott. Ernesto La Rocca)

e.larocca@comune.palermo.it

IL RAGIONIERE GENERALE

F.to (Dott. Bohuslav Basile)

b.basile@comune.palermo.it

DATA

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 53, legge n° 142/90 e L. R. n° 48/91 e ss. mm. e ii. e art. 4, comma 3 del “Regolamento dei controlli interni” approvato con deliberazione di C.C. n° 198/2013)

- ☒ VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa
- ☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RAGIONIERE GENERALE

F.to (Dott. Bohuslav Basile)

b.basile@comune.palermo.it

DATA

VISTO: IL SINDACO

F.to (Prof. Leoluca Orlando)

DATA

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 e ss. mm. e ii.)

- ☒ VISTO: si esprime parere favorevole
- ☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
- ☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

IL RAGIONIERE GENERALE

F.to (Dott. Bohuslav Basile)

DATA.....

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

- ☐ osservazioni contro dedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____
- Parere di regolarità tecnica confermato SI ☐ : _____ NO ☐
- { ☐ Gs nota mail prot. n° _____ del _____ { ☐ Gs. nota mail prot. n° _____ del _____
- { ☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n°..... del

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

Il **Ragioniere Generale**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità, in riferimento alla proposta di cui in oggetto, sottopone alla Giunta Municipale la proposta di delibera nel testo che segue:

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 e schema del Bilancio di Previsione 2020/2022.

VISTO il D.lgs. 267/2000 e successive mm. ed ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente;

CONSIDERATO CHE:

- con prot. AREG/1347139/2020 del 27/11/2020 la Ragioneria Generale ha presentato per l'approvazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto il DUP 2020/2022 ed allo schema di bilancio di previsione 2020/2022;

- con direttiva prot. n. 1378187 del 01.12.2020, rimessa a corredo della presente, il Sindaco ha restituito la superiore proposta per le motivazioni nella stessa riportate;

- che la presente proposta di schema di bilancio è stata predisposta in ossequio agli indirizzi emanati dal Sindaco nella citata direttiva

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 151 del TUEL prevede che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

- l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del Bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.

DATO ATTO che il Consiglio Comunale su proposta della Giunta Municipale approva il DUP (Documento Unico di Programmazione), nonché la Nota di Aggiornamento, propedeutici all'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022;

TENUTO CONTO che a decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive mm. ed ii.;

VISTO l'art. 53 comma 16 della L. 388/2000, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L. 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici degli enti locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, a mente del quale *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui *"Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette*

deliberazioni, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art 58 della L. 6 agosto 2008, n. 112, con cui è fatto obbligo agli EE.LL. di allegare al bilancio di previsione il *"piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari"*;

DATO ATTO che con in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio comunale del rendiconto di gestione 2019 è emerso che l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) calcolato ai sensi di quanto disposto dal principio contabile applicato n. 1 scegliendo il criterio della media semplice per ciascuna tipologia di entrata, è stato determinato alla data del 31.12.2019 in euro 842.915.365,83;

DATO ATTO che, con riferimento al raffronto del superiore importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), nell'annualità 2019 con quello determinato secondo il metodo semplificato corretto secondo le indicazioni della deliberazione della Corte dei Conti Puglia n. 34/2018 si è determinata una differenza pari ad euro 355.175.458,27;

PRESO ATTO che la parte disponibile del risultato di amministrazione di questo Ente al 31 dicembre 2019 risulta peggiorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre 2018 aumentato della quota annuale di € 13.203.765,18 di cui al piano di riparto trentennale ex art. 3, comma 16, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. n. 443 del 5/12/2015 per un importo pari ad euro 307.857.554,00, inferiore rispetto alla differenza sopra indicata tra FCCDE metodo semplificato e FCCDE metodo ordinario;

RICHIAMATO l'art. 39-quater del D.L. n.162/2019, rubricato *"Disavanzo degli enti locali"*, a mente del quale:

"1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in

misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato"

DATO ATTO che ai sensi della menzionata previsione di cui all'art. 39 quater, la quota di disavanzo può essere interamente ripianata *"in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti"*, le cui modalità di recupero *"devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione"*;

RITENUTO opportuno, al fine di evitare un'eccessiva contrazione della capacità di spesa a carico degli esercizi futuri con conseguenti riflessi sulla erogazione dei servizi alla cittadinanza, di doversi avvalere della facoltà prevista dall'articolo 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162

stabilendo una modalità di recupero del disavanzo di € 307.857.554,00 in 15 (quindici) annualità a rate costanti a partire dall'esercizio finanziario 2021;

DATO ATTO che l'importo della rata annuale da stanziare ai fini di cui sopra nei bilanci di previsione dal 2021 al 2035 compreso è pari ad € 20.523.836,93 e ad essa occorrerà assicurare copertura finanziaria con risorse proprie stabili che garantiscano la sostenibilità del rientro quindicinale;

DATO ATTO che in relazione a quanto sopra gli Uffici della Ragioneria Generale, mutuando il principio di cui all'art.243 *bis* del D. Lgs. n.267/2000, hanno proceduto ad una rigorosa revisione della spesa, la quale, però, non è risultata sufficiente rispetto all'obbligo di garantire che la copertura finanziaria dell'importo dell'accantonamento annuo pari ad € 20.523.836,93 sia assicurata con risorse proprie stabili che garantiscano la sostenibilità del rientro quindicinale;

DATO ATTO che, al riguardo, è stata adottata la direttiva prot. n. 1332889 del 24.11.2020 (**Allegato “9”**) e la successiva prot. n. 1378187 del 01.01.2020 (**Allegato “10”**), con la quale il Sig. Sindaco, preso atto dell’attività condotta dalla Ragioneria Generale di revisione rigorosa di tutta la spesa corrente e della necessità di individuazione di ulteriori annuali € 13.133.166,51, ha disposto che a decorrere dal 1^ gennaio 2021 i corrispettivi della società partecipate siano ridotti secondo gli importi analiticamente esposti nella tabella che segue:

[illegible]

DATO ATTO che il Sindaco, sentita la Giunta comunale, ha disposto che la riduzione strutturale dei corrispettivi a decorrere dal 1° gennaio 2021 è quella di cui alla seconda colonna da destra del superiore prospetto, pari ad € -8.230.904,57, mentre le riduzioni di cui alla prima colonna da destra sono relative ad ulteriori riduzioni ai corrispettivi della società partecipate, le quali avranno anch'esse efficacia dal 1° gennaio 2021, e saranno sottoposte a condizione risolutiva in caso di esito positivo alla richiesta di parere formulata alla Corte dei Conti con prot. n.1374566 30.11.2020, integrata dalla nota prot. 1377885 del

01.12.2020, (Allegato alla direttiva del Sindaco, quest'ultima rubricata in Allegato "10"). In caso di parere favorevole, infatti, le risorse accantonate nell'avanzo di amministrazione ai fini dell'art.21 del TSUP per le perdite registrate dalle società partecipate potranno essere stornate a beneficio del deficit da accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, che, pari a circa 307 milioni di euro al 31.12.2019, consentirà di abbattere la rata ex art.39 quater del D.L. n.162/2019 di 5 milioni circa.

DATO ATTO che in relazione alle superiori riduzioni dei corrispettivi rimane fermo che in ogni caso, tenuto conto del disegno di legge di bilancio dello Stato per l'anno 2021, l'Amministrazione attiva si riserva di rilasciare una nuova direttiva allorquando il quadro della finanza pubblica dovesse mutare, come peraltro formalmente sollecitato dall'ANCI attraverso la presentazione di innumerevoli iniziative legislative che, quando saranno accolte, renderanno disponibili ulteriori risorse finanziarie, che saranno prioritariamente destinate al ripristino, in tutto o in parte, delle riduzioni dei corrispettivi della società partecipate;

DATO ATTO che con le direttive alla presente allegate, altresì, il Sig. Sindaco ha disposto che il Sig. Segretario Generale coordini gli Uffici comunali competenti affinché questi attivino senza indugio tutte le iniziative necessarie perché, indifferibilmente a decorrere dal 1° gennaio 2021, la dirigenza preposta sottoscriva con le società partecipate interessate i nuovi livelli dei corrispettivi e le nuove "quantità" di servizi ad essi correlate, non senza avvertire che l'eventuale slittamento del citato termine di decorrenza dei nuovi corrispettivi comprometterà gli equilibri di bilancio, onde si è da parte del Sig. Sindaco ritenuto che tale aspetto debba costituire formale obiettivo da assegnare alla dirigenza preposta nell'ambito della *performance* 2020;

CONSIDERATO

CHE i documenti contabili autorizzatori del Bilancio di Previsione 2020/2022 sono stati redatti in piena conformità delle direttive ed indicazioni fornite dalla Amministrazione Attiva, nonché tenendo conto del quadro legislativo che ne disciplina la redazione ed elaborazione per il corrente esercizio. Segnatamente, lo schema di bilancio di previsione 2020/2022 è stato redatto in coerenza con gli obiettivi dettati dalla normativa sul pareggio di bilancio;

CHE nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria si è applicato Avanzo di Amministrazione 2019, finalizzato a finanziare voci di spesa corrente e di investimento, per complessivi €12.549.011,36, nel rispetto del limite previsto dai commi 897 e 898 dell'art. 1 della Legge 145/2018, che per il Comune di Palermo risulta essere pari ad €13.203.765,18, valore corrispondente alla quota di disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;

CHE, al fine di definir la corretta contabilizzazione dell'anticipazione di tesorerie secondo quanto previsto dal punto 3.20-bis del principio contabile applicato n. 2, allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011, si è proceduto ad iscrivere in entrata il fondo anticipazione di liquidità come risultante nella quota accantonata del risultato di amministrazione del rendiconto 2019 pari ad €44.678.538,28, ed in spesa la quota corrispondente alle quote capitale da rimborsare negli esercizi futuri per un importo di euro 43.143.138,28;

CHE sono stati rispettati gli equilibri di bilancio, ai sensi degli artt. 162 e 194 del D.Lgs. n.267/2000, come dimostrato nel prospetto contenuto nell'**Allegato B** che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE nell'anno 2020 non si prevede l'assunzione di nuovi mutui;

CHE dall'anno 2020, ai fini della determinazione del costo di esercizio del servizio di Igiene Ambientale, da finanziare con la TARI, il tasso di copertura previsto risulta essere pari al 100,00%, al netto dei cc.dd. extracosti sostenuti da RAP per il conferimento dei RSU fuori dalla piattaforma di Bellolampo, e che per tale ragione a decorrere dal 2021 e sino al 2023 il gettito della TARI dovrà essere incrementato dell'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020, che dovrà essere approvato, giusta la deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 29 aprile 2020, ai sensi dell'art.107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, modificato dalla L. 24 aprile 2020 n. 70, a mente del quale *"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e*

683, della [legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

CHE nel Bilancio di Previsione 2020/2022 si è provveduto a stanziare risorse finanziarie per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, Fondo Rischi Spese Legali, Fondo perdite società partecipate secondo quanto previsto dalla normativa vigente, nonché altri accantonamenti per spese potenziali;

CHE per il finanziamento dei debiti fuori bilancio a fini prudenziali si è ritenuto di costituire un apposito fondo “Fondo passività potenziali per debiti fuori bilancio ex art. 194 lettera e) e lettera a) relativa a contenziosi non valutati con elevate probabilità di soccombenza” finalizzato alla copertura finanziaria di eventuali debiti fuori bilancio che non risultano coperti dall'accantonamento obbligatorio al fondo rischi spese legali;

CHE, al fine di garantire la copertura finanziaria di debiti fuori bilancio non riconosciuti entro il 31/12, appare necessario stabilire che l'eventuale quota non utilizzata dello stanziamento annuale del summenzionato “Fondo passività potenziali per debiti fuori bilancio ex art. 194 lettera e) e lettera a) relativa a contenziosi non valutati con elevate probabilità di soccombenza” confluisca al 31.12 nella parte accantonata del risultato di amministrazione;

CHE, giusta le previsioni contenute nel DM 29/08/20118, “*Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP*”;

CHE, all'art. 5, comma 6, del DM n.14 del 16.01.2018, è precisato che dopo aver adottato il piano triennale delle OO.PP. e relativo elenco annuale, assolto agli obblighi di pubblicazione, consentito (in via facoltativa) la presentazione delle osservazioni, gli enti locali procedono all'approvazione definitiva del piano entro 60 giorni dalla pubblicazione e comunque “*entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione*”, dunque che il termine ultimo (l'unico ancorato ad una data) per l'approvazione del piano è quindi fissato nei tre mesi successivi alla data di approvazione del bilancio, e che alla data odierna lo schema di piano triennale delle OO.PP. e relativo elenco annuale non è stato ancora approvato;

CHE la *ratio* della superiore previsione si deve ritenere risieda nelle seguenti considerazioni:

- a) l'articolo 21, comma 1, del codice dei contratti impone che i piani siano approvati in coerenza con il bilancio di previsione;
- b) fino a quando il bilancio di previsione non viene approvato e non è definito l'ammontare delle risorse disponibili per la realizzazione delle opere pubbliche, non è possibile dare corso compiutamente né alla programmazione delle opere pubbliche, né, per analogia al programma biennale delle forniture di beni e servizi;
- c) la correttezza delle superiori considerazioni è supportata dalla circostanza che il legislatore ha provveduto alla eliminazione del piano delle opere pubbliche quale allegato al bilancio, documento espunto dall'elencazione dell'articolo 172 del D. Lgs. n.267/2000, sin dal 2015. Infatti, la difficoltà di delineare una programmazione degli investimenti in via anticipata rispetto alla quantificazione delle risorse è infatti sempre stato il punto debole del rapporto tra i due ambiti di pianificazione, che ha portato in

passato gli enti o ad approvare piani delle opere pubbliche del tutto “avulsi” dal bilancio oppure ad apportare modifiche sostanziali al piano adottato, per adeguare quello definitivamente approvato alle effettive disponibilità finanziarie;

CHE, dunque, secondo la superiore ricostruzione esegetica, non è il DUP a imporre i termini per l'approvazione del piano delle opere pubbliche, termini che sono invece sganciati dal DUP e indicati dall'articolo 5, comma 6, cit.;

I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

VISTI la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022, Bilancio 2020/2022, gli allegati obbligatori, nonché tutti gli altri documenti e prospetti che ne completano le informazioni contabili, che sono di seguito elencati e che vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- Allegato A - DUP 2020/2022 - Nota di Aggiornamento
- Allegato B - Bilancio di Previsione Pluriennale 2020/2022
- Allegato C - Delibera C.C. 185 del 20/10/2020 - Approvazione Rendiconto 2019
- Allegato D21 – Destinazione proventi sanzioni codice della strada
- Allegato E - Indicatori di bilancio
- Allegato F - Proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati secondo lo schema del PDCF (avente valore conoscitivo)
- Allegato G - Parametri di deficitarietà strutturale 2019
- Allegato a) - Risultato di Amministrazione Presunto
- Allegato b) - Composizione del Fondo Poliennale Vincolato (FPV)
- Allegato c) - Prospetto concernente composizione, per missione e programmi, del FCDE
- Allegato d) - Limite di indebitamento
- Allegato e) - Utilizzo contributi UE
- Allegato f) - Funzioni delegate dalle Regioni
- Allegato g) - Nota Integrativa al bilancio 2020
- Allegato 1 - Delibera C.C. 146 del 29-09-2020 - Approvazione tariffe Tari. Anno 2020
- Allegato 2 - Delibera C.C. 140 del 23-09-2020 - Approvazione aliquote IMU. Anno 2020
- Allegato 3 - Delibera C.C. n. 278 del 29-05-2019 Aree da Destinare alle Residenze, alle attività produttive e terziarie. Anno 2019
- Allegato 4 - Delibera C.C. 76 del 30-07-2020 - P.T. OO.PP 2019/2021 ed E.A. 2019
- Allegato 5 - Delibera G.C. 62 del 12- 3-2020 - Tariffe servizi a domanda musei e siti area cultura.
- Allegato 6 - Delibera G.C. 56 del 12-03-2020 - Tariffe servizi a domanda Città dei Ragazzi
- Allegato 7 - Delibera G.C. 36 del 20-03-2019 - Imposta pubblicità - Tariffe decorrenza 2019
- Allegato 8 - Delibera G.C. 134 del 12-06-2020 - Piano Alienazione Immobili
- Allegato 9 - Direttiva Sig. Sindaco prot. 1332889 del 24.11.2020 - Riduz. Corrispettivi Società Partecipate
- Allegato 10 - Direttiva del Sindaco 1378187, del 01.12.2020

VISTA la Nota Integrativa al Bilancio 2020 (**Allegato g**), prodotta dall'Area della Ragioneria Generale e Tributi, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati:

PROPONE

1. **PRENDERE ATTO** delle superiori motivazioni e farle proprie;
2. **DARE ATTO** che con riferimento al nuovo obbligo di accantonamento *ex art.39 quater* del D.L. n.162/2019, pari ad annuali € 20.523.836,93 per quindici anni decorrenti dal 2021, è stata adottata la direttiva prot. n. 1332889 del 24.11.2020 e la successiva prot. n. 1378187 del 01.01.2020, con la quale il Sig. Sindaco, preso atto dell'attività condotta dalla Ragioneria Generale di revisione rigorosa di tutta la spesa corrente e della necessità di individuazione di ulteriori annuali € 13.133.166,51, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i corrispettivi della società partecipate siano ridotti secondo gli importi analiticamente esposti nella tabella che segue:

[illegible]

3. **DARE ATTO** che il Sindaco, sentita la Giunta comunale, ha disposto che la riduzione strutturale dei corrispettivi a decorrere dal 1^ gennaio 2021 è quella di cui alla seconda colonna da destra del superiore prospetto, pari ad € -8.230.904,57, mentre le riduzioni di cui alla prima colonna da destra sono relative ad ulteriori riduzioni ai corrispettivi della società partecipate, le quali avranno anch'esse efficacia dal 1^ gennaio 2021, e saranno sottoposte a condizione risolutiva in caso di esito positivo alla richiesta di parere formulata alla Corte dei Conti con prot. n.1374566 30.11.2020, integrata dalla nota prot. 1377885 del 01.12.2020, (Allegate alla direttiva del Sindaco, quest'ultima rubricata in Allegato "10"). In caso di parere

favorevole, infatti, le risorse accantonate nell'avanzo di amministrazione ai fini dell'art.21 del TSUP per le perdite registrate dalle società partecipate potranno essere stornate a beneficio del deficit da accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, che, pari a circa 307 milioni di euro al 31.12.2019, consentirà di abbattere la rata ex art.39 quater del D.L. n.162/2019 di 5 milioni circa.

4. **DARE ATTO** che in relazione alle superiori riduzioni dei corrispettivi rimane fermo che in ogni caso, tenuto conto del disegno di legge di bilancio dello Stato per l'anno 2021, l'Amministrazione attiva si riserva di rilasciare una nuova direttiva allorquando il quadro della finanza pubblica dovesse mutare, come peraltro formalmente sollecitato dall'ANCI attraverso la presentazione di innumerevoli iniziative legislative che, quando saranno accolte, renderanno disponibili ulteriori risorse finanziarie, che saranno prioritariamente destinate al ripristino, in tutto o in parte, delle riduzioni dei corrispettivi della società partecipate;
5. **DARE ATTO** che con le direttive alla presente allegate, altresì, il Sig. Sindaco ha disposto che il Sig. Segretario Generale coordini gli Uffici comunali competenti affinché questi attivino senza indugio tutte le iniziative necessarie perché, indifferibilmente a decorrere dal 1^o gennaio 2021, la dirigenza preposta sottoscriva con le società partecipate interessate i nuovi livelli dei corrispettivi e le nuove "quantità" di servizi ad essi correlate, non senza avvertire che l'eventuale slittamento del citato termine di decorrenza dei nuovi corrispettivi comprometterà gravemente gli equilibri di bilancio, senza che al riguardo siano ipotizzabili ulteriori e diverse revisioni della spesa;
6. **DARE ATTO** che i nuovi corrispettivi devono indifferibilmente decorrere dal 1^o gennaio 2021, onde i relativi nuovi contratti devono essere sottoscritti in tempi utili rispetto al detto termine, ragione per cui le relative attività, sotto lo stretto coordinamento del Sig. Segretario Generale, devono essere avviate senza indugio, anche attraverso l'attribuzione di un formale obiettivo alla dirigenza preposta nell'ambito della *performance* 2020.
7. **APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 (**Allegato A**) e lo Schema del Bilancio di Previsione 2020/2022 (**Allegato B**), nonché tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente:
 - Allegato A - DUP 2020/2022 - Nota di Aggiornamento
 - Allegato B - Bilancio di Previsione Pluriennale 2020/2022
 - Allegato C - Delibera C.C. 185 del 20/10/2020 - Approvazione Rendiconto 2019
 - Allegato D21 – Destinazione proventi sanzioni codice della strada
 - Allegato E - Indicatori di bilancio
 - Allegato F - Proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati secondo lo schema del PDCF (avente valore conoscitivo)
 - Allegato G - Parametri di deficitarietà strutturale 2019
 - Allegato a) - Risultato di Amministrazione Presunto
 - Allegato b) - Composizione del Fondo Poliennale Vincolato (FPV)
 - Allegato c) - Prospetto concernente composizione, per missione e programmi, del FCDE
 - Allegato d) - Limite di indebitamento
 - Allegato e) - Utilizzo contributi UE
 - Allegato f) - Funzioni delegate dalle Regioni
 - Allegato g) - Nota Integrativa al bilancio 2020
 - Allegato 1 - Delibera C.C. 146 del 29-09-2020 - Approvazione tariffe Tari. Anno 2020
 - Allegato 2 - Delibera C.C. 140 del 23-09-2020 - Approvazione aliquote IMU. Anno 2020
 - Allegato 3 - Delibera C.C. n. 278 del 29-05-2019 Aree da Destinare alle Residenze, alle attività produttive e terziarie. Anno 2019
 - Allegato 4 - Delibera C.C. 76 del 30-07-2020 - P.T. OO.PP 2019/2021 ed E.A. 2019

- Allegato 5 - Delibera G.C. 62 del 12- 3-2020 - Tariffe servizi a domanda musei e siti area cultura.
 - Allegato 6 - Delibera G.C. 56 del 12-03-2020 - Tariffe servizi a domanda Città dei Ragazzi
 - Allegato 7 - Delibera G.C. 36 del 20-03-2019 - Imposta pubblicità - Tariffe decorrenza 2019
 - Allegato 8 - Delibera G.C. 134 del 12-06-2020 - Piano Alienazione Immobili
 - Allegato 9 - Direttiva Sig.Sindaco prot. 1332889 del 24.11.2020 - Riduz. Corrispettivi Società Partecipate
 - Allegato 10 - Direttiva del Sindaco 1378187, del 01.12.2020
8. **DARE ATTO** che permangono tutti gli equilibri di bilancio, ai sensi degli artt. 162 e 194 del D. Lgs. 267/2000, come dimostrato nel prospetto, contenuto nell'**Allegato B**, che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
 9. **DARE ATTO** nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria si è applicato Avanzo di Amministrazione 2019, finalizzato a finanziare voci di spesa corrente e di investimento, per complessivi €12.549.011,36, nel rispetto del limite previsto dai commi 897 e 898 dell'art. 1 della Legge 145/2018, che per il Comune di Palermo risulta essere pari ad €13.203.765,18, valore corrispondente alla quota di disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;
 10. **APPROVARE** la destinazione, ai sensi degli artt. 142 e 208 del D. Lgs. 285/92, della quota vincolata del gettito presunto derivante da proventi contravvenzionali, come indicato nell'**Allegato D21**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 11. **APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, Fondo Rischi Spese Legali, Fondo Mancata Riconciliazione Aziende, nonché altri accantonamenti;
 12. **DARE ATTO** che nel bilancio è prevista l'assunzione di un mutuo presso la Cassa DD. e PP. per complessivi euro 21.649.927,00 per il finanziamento delle opere di completamento delle linee tramviarie, da contrarre nell'anno 2021 con inizio ammortamento nell'annualità 2022, nella quale sono stati previsti gli oneri per il pagamento delle spese per interessi e rimborso quota capitale, sulla base di un piano di ammortamento ventennale stimato al tasso fisso del 1,13%;
 13. **STABILIRE** che al fine di garantire la copertura finanziaria di debiti fuori bilancio non riconosciuti entro il 31/12, appare necessario stabilire che l'eventuale quota non utilizzata dello stanziamento annuale del summenzionato "Fondo passività potenziali per debiti fuori bilancio ex art. 194 lettera e) e lettera a) relativa a contenziosi non valutati con elevate probabilità di soccombenza" confluisca al 31.12 nella parte accantonata del risultato di amministrazione.
 14. **DARE ATTO CHE** dall'anno 2020, ai fini della determinazione del costo di esercizio del servizio di Igiene Ambientale, da finanziare con la TARI, il tasso di copertura previsto, al netto dei cc.dd. extra costi sostenuti da RAP per il conferimento dei RSU fuori dalla piattaforma di Bellolampo, risulta essere pari, al 100,00% e che a decorrere dal 2021 e sino al 2023 il gettito della TARI dovrà essere incrementato dell'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020, che dovrà essere approvato, giusta la deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 29 aprile 2020, ai sensi dell'art107,

comma 5, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, modificato dalla L. 24 aprile 2020 n. 70, a mente del quale *“I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della [legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale congruaggio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021*

IL RAGIONIERE GENERALE

F.to Dott. Bohuslav Basile

Visto il D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009 e 123/2011;

Il dirigente Capo Area/Ragioniere Generale, esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 30/2000, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

IL RAGIONIERE GENERALE

F.to Dott. Bohuslav Basile

L'Assessore al Bilancio, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per la condivisione della stessa.

IL SINDACO

F.to (Prof. Leoluca Orlando)

Il Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n.30/2000, **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile delle proposta di deliberazione in oggetto.

IL RAGIONIERE GENERALE

F.to Dott. Bohuslav Basile

TIPO	CAPITOLO	ARTICOLO	NUMERO	DESC PEG	ANNCMP	PDC-Livello1	PDC-Livello2	PDC-Livello3	PDC-Livello4	PDC-Livello5	PDC-Missione	PDC-Programma	CENTRO RESP	TIPO FIN	ASSES	TAGLI DECISI DALLA G.C.	TAGLI DECISI DALLA G.C. SOGGETTI A CONDIZIONE RISOLUTIVA
U	3970	10	0	CONDUZIONE TECNICA DEL SITEC INFORMATIZZAZIONE E TELEMATICA SERVIZI COM UNALI	2021	1	3	2	19	0	1	8	30104	4	11	-	1.000.000,00 -
U	9425	0	0	TRASPORTO ALUNNI PER PARTICOLARI ESIGENZE (SCUOLABUS)	2021	1	3	2	15	0	4	6	37602	4	11	-	250.000,00 - 450.000,00
U	12770	10	0	GESTIONE DELLA RETE DI MONITORAGGIO ACUSTICO E DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO - ART. 6 CO.2 LETT. D) CONTRATTO DI SERVIZIO RAP DEL 10/07/2020	2021	1	3	2	15	0	9	8	60104	4	11	-	150.000,00 - 70.024,55
U	12772	10	0	SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE, DISINFEZIONE DI STRADE,PIAZZE, SPAZI APERTI DI PUBBLICA UTILITA' O COM UNQUE DI USO PUBBLICO, DI LOCALI COM UNALI O DI USO COM UNALE - ART. 6 CO.2 LETT. A) B) C) CONTRATTO DI SERVIZIO RAP DEL 10/07/2020	2021	1	3	2	15	0	13	7	60104	4	11	-	1.150.000,00 - 650.000,00
U	12798	10	0	SERVIZIO PULIZIA CADITOIE(N.C. 2018)	2021	1	3	2	15	0	9	4	59202	34	11	-	175.000,00 - 1.889,14
U	12798	20	0	SERVIZIO PULIZIA CADITOIE(N.C.2018)	2021	1	3	2	15	0	9	4	59202	9	11	-	315.000,00 - 788,98
U	12798	30	0	SERVIZIO PULIZIA CADITOIE(N.C.2018)	2021	1	3	2	15	0	9	4	59202	4	11	-	920.000,00 - 1.037,46
U	15224	10	0	SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE, FINANZIATO EX ART. 142 E 208 DEL D.LGS. 285/1992. (N.C.2018)	2021	1	3	2	15	0	10	5	60102	34	11	-	309.225,01 -
U	15224	20	0	SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE. (N.C.2019)	2021	1	3	2	15	0	10	5	60102	4	11	-	147.857,53 - 0,00
U	15602	10	0	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI INTERESSE COM UNALE (N.C.2019)	2021	1	3	2	15	0	10	5	59202	4	11	-	1.069.664,04 -
U	15602	20	0	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI INTERESSE COM UNALE (N.C.2019)	2021	1	3	2	15	0	10	5	59202	34	11	-	248.157,99 -
U	15864	10	0	COSTI SOCIALI DI ESERCIZIO (N.C.2018)	2021	1	3	2	15	0	10	2	60102	4	11	-	150.000,00 - 2.624.860,00
U	15864	30	0	CORRISPETTIVO PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI SPECIALI DI TRASPORTO ECCETTO IL SERVIZIO NAVETTA PER LE SCUOLE. (N.C. 2018)	2021	1	3	2	15	0	10	2	60102	4	11	-	156.000,00 -
U	16935	30	0	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE CADITOIE E DEI MANUFATTI DI DEFLUSSO DELLE ACQUE METEORICHE	2021	1	3	2	15	0	9	4	59202	9	11	-	1.190.000,00 - 286.391,30
U	18833	10	0	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ CONSORTILE S.R.R. AREA METROPOLITANA PALERMO S.C.P.A. (N.C.2018)	2021	1	4	1	2	0	9	3	60104	4	11	-	523.945,42 -
U	20614	10	0	SERV. DI MONIT., PRONTO INTERVENTO ED EMERGENZA PER IL RIPRISTINO DI INEFFICIENZE STRUTTURALI CIRCOSCRITTE SU SEDI STRADALI E MARCIAPIEDI, ART. 6 CO. 2 CONTR.SERV.RAP DEL 10-7-20 FIN. EX ART. 142 E 208 DEL D.LGS. 285/1992.	2021	1	3	2	15	0	10	5	60104	34	11	-	200.000,00 - 33.254,66
U	20614	20	0	SERV. DI MONIT., PRONTO INTERVENTO ED EMERGENZA PER IL RIPRISTINO DI INEFFICIENZE STRUTTURALI CIRCOSCRITTE SU SEDI STRADALI E MARCIAPIEDI, ART. 6 CO. 2 CONTR.SERV.RAP DEL 10-7-20	2021	1	3	2	15	0	10	5	60104	4	11	-	800.000,00 - 791.447,01
																-	8.754.849,99 - 4.902.261,94

IL SINDACO
Leoluca Orlando

L'ASSESSORE ANZIANO
Maria Prestigiacomo

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio Le Donne

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data.....per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

in seguito a dichiarazione di **immediata eseguibilità** in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li